



Verbale Commissione Trasporti del 11 novembre 2019

L'11 novembre 2019, alle ore 17.30, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, come da regolare convocazione, si è riunita la Commissione Trasporti, presieduta dal Coordinatore, Prof. Ing. Renato Lamberti.

Presenti alla riunione erano:

- Renato Lamberti
- Domenico Salierno
- Massimo Siviero
- Carmine Di Maio
- Francesco Saverio Capaldo
- Vincenzo Triunfo
- Giovanni Lanzara
- Domenico Palomba

I lavori della commissione sono iniziati seguendo il relativo seguente ordine del giorno:

- Avanzamento dei lavori per l'organizzazione del convegno sulla mobilità sostenibile della Città Metropolitana di Napoli;
- Proposte attività della commissione per il 2020;
- Proposte ed iniziative per l'organizzazione di nuovi eventi formativi.

In merito al primo punto, il vice-coordinatore Ing. Domenico Salierno legge ai presenti la proposta di seminario/convegno dal titolo "Gli Ingegneri per lo sviluppo sostenibile di Napoli città metropolitana" avanzata dal Prof. Ing. Aldo Aveta in seduta di Dipartimento "Costruzioni, Ambiente ed Energia" ed a cui la ns. commissione sta partecipando attivamente in particolare sul tema della mobilità sostenibile di Napoli e della Città Metropolitana. Il programma provvisorio dell'evento (Allegato 1) prevede tra gli altri un intervento su "La Linea della Metropolitana di Napoli cerniera del sistema intermodale per la mobilità sostenibile nell'hinterland di Napoli" dell'Ing. Domenico Salierno ed uno, che verrà proposto nella prossima riunione di dipartimento, sulla "Mobilità sostenibile a Napoli – soluzioni possibili" del Prof. Ing. Renato Lamberti, che tratterà lo stato dell'arte delle linee su ferro metropolitane della città di Napoli con particolare riferimento alla linea 1, linea 6 e linea 7 e gli scenari di medio e lungo periodo. In merito al suo



intervento, l'Ing. Salierno sottopone alla commissione una prima bozza del suo intervento (Allegato 2) già consegnata nella riunione del 15 ottobre scorso del Dipartimento. La commissione approva.

Relativamente al secondo punto, l'Ing. Salierno riferisce della proposta avanzata dalla ns. commissione, nelle ultime riunioni di Dipartimento, di riconoscere a partire dal 2020 i CFP anche ai colleghi organizzatori degli eventi produttivi di CFP, previa certificazione del coordinatore della commissione organizzatrice e del Dipartimento di riferimento. Proposta accettata dal Dipartimento nella riunione del 15 ottobre scorso che si è fatto carico di portarla all'attenzione del Consiglio tramite il coordinatore Ing. Burattini.

Inoltre l'Ing. Salierno riferisce di essere stato delegato in data 05.11.2019 dal Presidente Edoardo Cosenza a rappresentare l'Ordine (All. 4 e 5) in seno all'Osservatorio Regionale per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile presieduto dall'On. Antonella Ciaramella (All.3). L'Ing. Salierno auspica una proficua collaborazione tra tale Organismo ed il ns. Ordine professionale proponendo di invitare eventualmente l'Onorevole a partecipare ad una seduta della nostra commissione per coinvolgerla n.q. all'iniziativa del Dipartimento sopra richiamata. La commissione, ringraziando il vice coordinatore per la sua attività, condivide tale proposta e dà mandato allo stesso per invitare la Consigliera regionale a partecipare alla prossima riunione (o appena le sarà possibile), nonché di riferire e relazionare il tutto al presidente prof. Ing. E. Cosenza ed al Dipartimento costruzioni, ambiente ed energia.

In merito al terzo punto dell'ordine del giorno il Prof. Ing. Francesco Saverio Capaldo riferisce dell'organizzazione di un seminario dal titolo "Sicurezza Stradale e Controlli dei Veicoli per le Merci Pericolose" che si svolgerà il 29 novembre presso l'Holiday Inn di Napoli e per il quale è stata inviata richiesta di patrocinio all'Ordine. La commissione esprime parere favorevole con riserva di essere messa preventivamente a conoscenza del programma dell'evento ed in tempi rapidi (dato l'esiguo tempo a disposizione), onde poter eventualmente assicurare il proprio contributo di partecipazione.

In merito agli argomenti trattati il Prof. Ing. Capaldo, in qualità di Presidente della Sezione Campania Molise dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria del traffico e dei trasporti (AIIT), auspica una collaborazione più assidua per lo scambio di informazioni e l'organizzazione di eventi su tematiche di interesse comune.

La commissione è favorevole all'iniziativa avanzata dal Prof. Capaldo e pertanto si propone che tutti gli eventi formativi (e non) di carattere trasportistico che vedono in qualche modo coinvolta l'A.I.I.T. debbono preventivamente essere condivisi e discussi in seno alla commissione trasporti, onde correttamente veicolarli al Consiglio e darne tempestiva informativa al Dipartimento di riferimento.



Il Prof. Capaldo condivide ed approva in rappresentanza dell'AIIT Campania Molise n.q. di Presidente di detta Associazione.

L'Ing. Vincenzo Triunfo, anche come componente della commissione Energia, auspica una collaborazione tra le due commissioni sui temi della mobilità elettrica e sostenibile. L'Ing. Palomba, condividendo lo stesso auspicio, riferisce di un primo scambio di opinioni avvenuto con la segretaria della commissione energia Ing. Claudia Colosimo su un evento da organizzare con la partnership di Enel X.

L'Ing. Triunfo riferisce inoltre della proposta presentata in commissione energia di un evento sul recupero energetico dei veicoli ferroviari.

La commissione, apprezzando il contributo fornito dai due colleghi sopra citati, chiede agli stessi di approfondire i contatti con la commissione energia, informandone il Dipartimento, per l'eventuale organizzazione di eventi in maniera congiunta e di riferire nella prossima riunione e nel caso di produrre una bozza di proposta scritta da illustrare nel corso della stessa.

I lavori terminano alle ore 19:00, decidendo di riunire nuovamente la Commissione per il giorno 11 dicembre 2019 alle ore 17:30 con il seguente ordine del giorno:

- Avanzamento dei lavori per l'organizzazione del seminario/convegno "Gli Ingegneri per lo sviluppo sostenibile di Napoli città metropolitana" nell'ambito delle attività del Dipartimento costruzioni, ambiente ed energia.
- Aggiornamento dei lavori in seno all'Osservatorio Regionale per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile;
- Avanzamento dell'organizzazione degli eventi in collaborazione con altre commissioni ed associazioni;
- Proposte per l'organizzazione di nuovi eventi formativi.

Del che è verbale. L.C.S.

Allegati : c.s.d.

f.to

Coordinatore Prof. Ing. Renato Lamberti
Vice-Cordinatore Ing. Domenico Salierno
Vice-Segretario Ing. Domenico Palomba



**Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli**

Commissione Trasporti

Allegato 1

(programma provvisorio seminario/convegno)

Oggetto: Seminario: Gli Ingegneri per lo sviluppo sostenibile di Napoli città metropolitana

Cari colleghi,
sperando di fare cosa gradita trasmetto il programma provvisorio aggiornato del seminario in oggetto, che potrebbe svilupparsi per un'intera giornata, tra gennaio e febbraio 2020

Mattina

Presentazione: Edoardo Cosenza

Introduzione : Sergio Burattini

1. Il territorio, tra caratteri fisici, infrastrutture e risorse culturali (a scala metropolitana)

La vulnerabilità di rocce e terreni in aree di rilevante interesse paesaggistico:interventi eco-sostenibili - ?????????

Paesaggio e beni archeologici dell'area metropolitana: fattori di crescita del territorio - **Vincenzo Calvanese**

La cultura della sicurezza per il costruito storico tra teoria e prassi – **Marco Di Ludovico**

La Linea 10 della Metropolitana di Napoli cerniera del sistema intermodale per la mobilità sostenibile nell'hinterland di Napoli – **Domenico Salierno**

Lo stato dei suoli e delle acque nell'area metropolitana di Napoli:implicazioni sullo sviluppo del territorio - ?????????

Pomeriggio

2. Problemi ambientali, infrastrutture di trasporto e beni culturali (a scala urbana)

Mobilità sostenibile a Napoli : soluzioni possibili - ?????????

Riqualificazione edilizia e restauro del patrimonio monumentale: motori di sviluppo economico e sociale di Napoli– **Aldo Aveta**

Il recupero del sottosuolo di Napoli: messa in sicurezza e funzioni sostenibili - ?????????

Tecniche tradizionali ed innovative per la riduzione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio – **Stefano Iaquinta**

La qualità dell'aria nella città di Napoli - ?????????

Sono prevedibili **relazioni** di circa 40 minuti ciascuno; da definire la **sede**; da assicurare i **CFP**.

Cordialmente

prof. ing. Aldo AVETA

Ordinario di Restauro Architettonico f.r.

Università di Napoli FEDERICO II

Cell.: + 39-335 8319298

E-mail: aldaveta@unina.it



**Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli**

Commissione Trasporti

Allegato 2

(bozza intervento Ing. Salierno)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
COMMISSIONE TRASPORTI

CONTRIBUTO PER IL CONVEGNO
“GLI INGEGNERI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI NAPOLI E
DELLA PROVINCIA”

LA LINEA 10 DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI CERNIERA DEL SISTEMA
INTERMODALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
NELL'HINTERLAND DI NAPOLI

RELATORE

IL VICECOORDINATORE DELLA
COMMISSIONE TRASPORTI
DOTT. ING. DOMENICO SALIERNO

1. Premessa

La pianificazione della Regione Campania nel settore dei trasporti è contenuta nel “Piano Direttore della mobilità regionale”, inizialmente approvato con la DGRC n. 1282 del 05/04/2002 (pubblicata sul BURC speciale 23/05/2002) e successivamente aggiornato con DGR 306/2016. Fra gli altri, il Piano individua come prioritari i seguenti obiettivi:

- perseguire il riequilibrio modale puntando soprattutto sul completamento del Sistema di Metropolitana Regionale “SMR”: sul versante del trasporto urbano e metropolitano realizzando infrastrutture per il trasporto rapido di massa in sede propria; sul versante del trasporto interurbano regionale su ferro e su strada: definendo gli itinerari e i nodi di interscambio; sul versante del trasporto marittimo: avendo particolare riguardo alle infrastrutture necessarie per dare impulso sia al trasporto di persone lungo le vie del mare, sia al cabotaggio;
- realizzare e migliorare l’interconnessione delle reti a livello locale, elevando la qualità dei servizi, aumentando e ottimizzando l’utilizzo delle strutture trasportistiche esistenti, recuperando e valorizzando opere avviate e non completate, generando effetti benefici per le persone e le imprese in modo da soddisfare la domanda proveniente dalle attività economiche.

Gli interventi in oggetto rientrano proprio nel piano di completamento del Sistema di Metropolitana Regionale in quanto sono finalizzati ad offrire nuove opportunità di trasporto per il soddisfacimento della domanda di mobilità sia sistematica (lavoratori e studenti) che non sistematica (utenti che si spostano per altri motivi rispetto a studio e lavoro, ad esempio turisti).

1.1 Il Contesto

Il Contesto normativo e l’iter approvativo

In merito all’iter attuativo dell’intervento in oggetto, in data 24 aprile 2016 è stato sottoscritto il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”, ratificato con Delibera della Giunta Regionale n.173 del 26.04.2016, volto, in ragione della dimensione e della complessità degli interventi considerati strategici, a dare un rapido avvio e garantire l’attuazione degli interventi considerati strategici, nonché a facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 306 del 28.06.2016, recante l’approvazione dell’Aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità regionale e dei connessi Piani Attuativi di settore, l’ACaMIR (già ACAM) è stata individuata quale Soggetto Attuatore di questo intervento inserito, tra gli altri, nella programmazione FSC 2014-2020 relativa al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 809 del 28.12.2016, l’ACaMIR (già ACAM) è stata individuata quale Soggetto Attuatore di questo intervento e beneficiario cui assegnare le risorse della programmazione FSC 2014-2020 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016, relativa al Patto per lo Sviluppo della Regione Campania.

Con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 23/05/2017, relativa alla PRESA D'ATTO E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE DEL "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA", dell’intervento, ancora incardinato all’interno della programmazione regionale, sono stati finanziati 6 milioni di euro per la realizzazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

2. Inquadramento e localizzazione

L'intervento oggetto della presente trattazione è :

- collegamento in sede propria tra la stazione "Napoli Afragola" dell'alta velocità e la rete metropolitana di Napoli (definito anche intervento Linea 10);

2.1. Collegamento tra la stazione AV Afragola e la rete metropolitana

L'entrata in esercizio della stazione "Napoli Afragola" ha comportato un incremento dell'accessibilità all'Alta Velocità ferroviaria per una vasta parte di territorio della Regione Campania: tutto ciò non solo si è tradotto in maggiori opportunità di spostamento ma anche in maggiori opportunità di lavoro.

Attualmente, la stazione AV è raggiungibile esclusivamente utilizzando l'autovettura privata (grazie alla presenza di un parcheggio d'interscambio, attualmente gratuito, che raggiunge la saturazione dei posti disponibili già di prima mattina) o ad alcune linee di Trasporto Pubblico Locale (prevalentemente servizi minimi) appositamente create o deviate dai percorsi precedenti.

Per migliorare ulteriormente l'accessibilità con il Trasporto Pubblico Locale alla stazione, in particolare attraverso un sistema a guida vincolata, la Regione Campania ha intrapreso le iniziative necessarie alla realizzazione di un collegamento in sede propria tra la stazione "Napoli Afragola" dell'alta velocità e la rete metropolitana di Napoli.

L'Area di Progetto relativa all'intervento è costituita dai seguenti Comuni (i dati di popolazione riportati sono riferiti ai residenti al 1 Gennaio 2017, fonte ISTAT):

- Napoli, 970.085 abitanti;
- Casoria, 77.319 abitanti;
- Casavatore, 18.737 abitanti;
- Afragola, 64.558 abitanti.

Ad eccezione del capoluogo di Regione, già dotato di una stazione interessata da servizi di Alta Velocità, degli altri Comuni, Casoria ed Afragola condividono una stazione su linea ferroviaria ordinaria (stazione RFI "Casoria-Afragola") mentre Casavatore non è dotato di stazione ferroviaria.

In generale, oltre a migliorare l'accessibilità alla stazione AV "Napoli-Afragola", l'intervento in oggetto consentirà anche a tali Comuni (ed a quelli limitrofi) di poter usufruire di un servizio ferroviario che consenta la penetrazione all'interno della città di Napoli, sia direttamente che attraverso l'interscambio con la Linea1 della metropolitana. Gli strumenti di pianificazione vigenti, infatti, già prevedono che il nuovo collegamento abbia dei punti di contatto con la Linea1, in particolare in corrispondenza delle fermate "Capodichino Di Vittorio" o "Capodichino Aeroporto" e "Museo" (già nodo d'interscambio fra la linea 1 e la linea 2). Uno dei risultati del Progetto di Fattibilità (uno dei livelli di progettazione previsti) sarà, quindi, anche quello di individuare la migliore soluzione per il collegamento con la rete metropolitana di Napoli.

Nel caso particolare del Comune di Napoli, tale intervento potrà anche fornire l'accesso a servizi ferroviari di tipo metropolitano a zone attualmente escluse dalla rete in esercizio (Ad esempio i quartieri di San Pietro, Capodichino e tutta l'area compresa tra Piazza Ottocalli e Piazza Carlo III). Discorso analogo può essere fatto anche per quanto riguarda i Comuni di Afragola e Casoria: l'ampia estensione territoriale, unitamente all'elevato numero di residenti, può far sì che l'intervento, oltre a quelle fin qui descritte, possa anche assolvere alla funzione di consentire spostamenti di tipo intra comunale (per fare ciò sarà necessario prevedere la realizzazione di almeno due fermate all'interno di tali comuni).

Già nella fase attuale, inoltre, è possibile osservare la presenza di almeno tre macro-interferenze di cui si deve tenere in debito conto in fase di analisi:

- Autostrada 1 "Milano – Roma – Napoli" (nei pressi della stazione AV "Napoli – Afragola).
- linea RFI in corrispondenza della stazione "Casoria-Afragola": in questo caso, in particolare si ravvisa la necessità/modalità di effettuare l'interscambio;
- linea 1 della metropolitana di Napoli in corrispondenza della fermata "Di Vittorio" o della fermata "Aeroporto": in questo caso, in particolare, si ravvisa la necessità della fermata di interscambio oltre che disciplinare le modalità tecnico-funzionali;

Quest'ultimo aspetto, ovvero la connessione con la linea 1 per il funzionamento di questa nuova infrastruttura, sarà fondamentale. Infatti, la Linea 1, rappresenta la struttura portante del sistema della mobilità su ferro in quanto, oltre che ad essere a servizio dell'utenza direttamente servita, consentirà, tramite diversi nodi di interscambio ferro/ferro, la connessione con le seguenti linee:

- linea 2 RFI (passante ferroviario in esercizio con i nodi di Museo e Garibaldi);
- linea 3 EAV (Porta Nolana-San Giorgio a Cremano in esercizio con il nodo di Garibaldi);
- linea 4 EAV (Porta Nolana- Ottaviano-Sarno in esercizio con il nodo di Garibaldi);
- linea 6 ANM (Mostra-Municipio, in completamento, con il nodo di Municipio);
- Linea EAV (Napoli Piscinola-Giugliano-Aversa, in esercizio, con il nodo di Piscinola).

Infine, altri aspetti fondamentali sono gli estremi di linea: mentre nel caso della stazione di Afragola dell'Alta Velocità si può ipotizzare un interscambio su piani sfalsati, nel caso dell'attestamento di Napoli, ovvero presso la stazione Cavour di Linea 2, sarà fondamentale la fattibilità tecnica di attestamento della linea.

3. Obiettivi

L'intervento prevede la realizzazione di un collegamento ferroviario di tipo metropolitano tra la stazione dell'alta velocità di Afragola e la rete metropolitana di Napoli.

A partire dalla stazione di testa di Afragola si sta valutando il tracciato che conetterà quest'ultima sia con la linea RFI Villa Literno-Aversa-Napoli che con le linee 1 e 2 della rete metropolitana di Napoli.

Inoltre una valutazione economico-trasportistica, nell'ambito del Progetto di fattibilità, consente di definire il tipo di tracciato, il sistema di trasporto da utilizzare (metropolitana pesante o leggera), le connessioni con le altre linee, le stazioni, i servizi e gli eventuali stralci funzionali prioritari

Obiettivi del progetto sono:

- aumento dell'estensione della rete ferroviaria metropolitana regionale,
- aumento delle fermate e delle stazioni ferroviarie;
- aumento dell'offerta di servizi ferroviari metropolitani per il collegamento di alcuni comuni dell'hinterland a nord con i servizi ferroviari di Alta velocità;
- aumento di viaggiatori sui servizi di trasporto pubblico [passeggeri/anno]
- riduzione del traffico veicolare privato [veic. Eq x km /anno].



**Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli**

Commissione Trasporti

Allegato 3

(estratto BURC n 57 del 08.08.18)

32. Con delibera della Giunta regionale, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 31.

33. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al comma 31 pari ad euro 70.000,00 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, si provvede mediante incremento della Missione 12, Programma 7, Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018 – 2020 e contestuale riduzione di pari importo della Missione 20, Programma 1, Titolo 1.

34. La Regione Campania, come misura complementare alle attività socio-educative, avvia un progetto sperimentale al fine di consentire l'accesso gratuito ad attività sportive ai minori dai sei ai quindici anni che appartengono a nuclei familiari aventi reddito ISEE inferiore a euro 10.000,00.

35. La Giunta regionale individua le zone interessate dal progetto privilegiando le aree con maggiore disagio sociale e definisce i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 34.

36. Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 34 e 35, pari a euro 150.000,00 per l'anno 2018 si fa fronte mediante incremento di pari importo della Missione 6, Programma 1, Titolo 1 e contestuale riduzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 del Bilancio di previsione per gli anni 2018 -2020.

37. Al fine di promuovere lo sviluppo dell'Economia civile, quale nuovo modello economico di produzione e di sviluppo sostenibile ed efficace strategia di Welfare di comunità, è istituito, presso il Consiglio regionale, senza nuovi o maggiori oneri, l'Osservatorio per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile, di seguito denominato Osservatorio.

38. L'Osservatorio svolge attività di studio, di analisi e di impulso, anche formulando proposte volte ad attivare un sistema di reti e collaborazioni territoriali e ad individuare modalità di coordinamento delle risorse in materia.

39. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale delibera le modalità di funzionamento e la composizione interna dell'Osservatorio, anche prevedendo la partecipazione di rappresentanti ed esperti della materia. La partecipazione all'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di diarie, indennità di presenza e rimborsi spesa comunque denominati.

40. L'articolo 17 della legge regionale 20 gennaio 2017, n.3 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017) è sostituito dal seguente:

“Art.17 (Mutui contratti dagli enti locali con la cassa depositi e prestiti)

1. La Regione autorizza l'utilizzo delle economie sui mutui contratti precedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 27 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria 2008) per opere pubbliche ed interventi autorizzati agli effetti delle leggi regionali 31 ottobre 1978, n. 51 (Normativa regionale per la programmazione, il finanziamento e la esecuzione di lavori pubblici e di opere di pubblico interesse, snellimento delle procedure amministrative, deleghe e attribuzioni agli enti locali), 12 dicembre 1979, n. 42 (Interventi regionali per la costruzione, l'ampliamento, il miglioramento, il completamento e l'acquisto di impianti e attrezzature sportive per la promozione e la diffusione della pratica sportiva) e 6 maggio 1985, n. 50 (Contributo della Regione per opere di edilizia scolastica), per la quota assistita da contributi regionali e con esclusione dei mutui con scadenza antecedente il 1° gennaio 2020.

2. Per l'utilizzo dell'economia è richiesta la sola comunicazione alla Regione Campania senza la relativa approvazione.

3. Le economie di cui al comma 1, anche mediante accorpamento dei residui di più mutui, possono essere utilizzate dagli enti locali beneficiari prioritariamente per ulteriori lavori afferenti ai progetti



**Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli**

Commissione Trasporti

Allegato 4

(invito Osservatorio Presidente Cosenza)



Consiglio Regionale della Campania

**Osservatorio per lo studio, la ricerca
e la promozione dell'economia civile**

Prof. Ing. Edoardo Cosenza,

Presidente Ordine Ingegneri della provincia di Napoli

SEDE

Oggetto: osservatorio regionale per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile

Egregio prof. Ing. Edoardo Cosenza,

siamo lieti di comunicareLe che la Regione Campania ha istituito con L.R. n. 28, 8 - agosto – 2018, l'*Osservatorio Regionale per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile*. Con deliberazione n. 156 del 21 dic. 2018 questo Ufficio di Presidenza ha emanato il REGOLAMENTO che prevede l'istituzione di un Comitato Scientifico con funzioni consultive e un tavolo di lavoro con Invitati Permanenti, cui di volta in volta e secondo le esigenze possono aggiungersi esperti su invito specifico.

Questa scelta istituzionale nasce dalla convinzione e dalla necessità di dover promuovere sul territorio regionale e, in generale, nel Sud del nostro Paese, una maggiore attenzione alle buone pratiche territoriali e l'approfondimento dell'*economia civile* proprio per garantire la generalizzazione di processi economici produttivi con qualità inclusive e sostenibili.

L' Osservatorio – ai sensi dell'art. 2 e 3 del regolamento - risponde alla necessità di studiare e promuovere tutte le forme di economia civile, sociale e solidale che sul territorio regionale, nel Mezzogiorno del Paese e nell'ambito dell'area mediterranea sostengono processi produttivi inclusivi rispettosi dell'ambiente e della dignità delle donne e degli uomini con strategie formative e lavorative protettive della condizione di fragilità di tutte le persone (...) nel pieno rispetto della risoluzione adottata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".

Il consiglio Regionale ha voluto, così, anche onorare la tradizione illuministica napoletana e lo straordinario valore storico e culturale dell'opera di *Antonio Genovesi*.

Molte sono le esperienze di economia civile e solidali presenti sul territorio regionale e diversi sono gli approcci culturali all'economia della reciprocità. La stessa *Agenda ONU 2030 con i suoi 17 Obiettivi strategici* tratteggia l'irrinunciabile opportunità di un impegno istituzionale, locale e nazionale, a cui non ci si può sottrarre.

Per quanto sopra premesso, e per la consapevolezza di quanto il tema della trasformazione urbana incida sulle politiche evolutive sociali ed economiche, sono lieta di rivolgere a lei o un suo

delegato l' invito a far parte dell'osservatorio in qualità di *invitato permanente*, certa che l'esperienza e l'autorevolezza dell'Ordine professionale da lei rappresentato, possono contribuire a tracciare linee di indirizzo e di intervento efficaci e utili per il pieno perseguimento della sua missione.

Nel ringraziarLa per la attenzione e la sensibilità,

La Presidente

On. Maria Antonietta Ciaramella

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final flourish, positioned below the printed name.



**Ordine degli Ingegneri
della provincia di Napoli**

Commissione Trasporti

Allegato 5

(delega Osservatorio Ing. Salierno)



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Ordine Ingegneri della provincia di Napoli

Prot. n 12268 del 05/11/2019
Dest. CONSIGLIO REGIONALE D
ELLA CAMPANIA - SALIERNO DOMENICO



Al
Consiglio Regionale della Campania
Osservatorio per lo studio, la ricerca
e la promozione dell'economia civile
on.Maria Antonietta Ciaramella

Egr.dott.ing.
Domenico Salierno

Oggetto: Osservatorio regionale per lo studio, la ricerca e la promozione dell'economia civile.

Con riferimento alla Sua nota di pari oggetto si delega il dott.ing. Domenico Salierno a partecipare ai lavori dell'Osservatorio.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(prof.ing.Edoardo Cosenza)